

ISTITUTO ‘SACRO CUORE’
Scuola Paritaria Decr. 10.03.2000 N. 62
Scuola Dell’Infanzia D.M. del 28/02/01
Scuola Primaria D. M. del 13/04/01
Via Paisiello,5 – 41100 MODENA
Tel. 059-367975 Fax 059-363359
e-mail istitutosacrocuoremo@libero.it

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il presente regolamento ripropone i diritti e doveri sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, riconoscendo il diritto al rispetto della persona (art. 32), riconoscendo a tutti i cittadini e le cittadine pari dignità sociale, civile e giuridica, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali (art. 3).

L’Istituto “Sacro Cuore” è una Scuola Cattolica Paritaria, perciò è previsto l’insegnamento obbligatorio della Religione Cattolica e la partecipazione attiva degli iscritti alle funzioni religiose programmate per le festività che si svolgono nei locali dell’Istituto.

Il presente regolamento è altresì conforme ai principi enunciati nella normativa vigente ed è coerente e funzionale al Piano dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto e in particolare:

- assicura l’uguaglianza di trattamento nell’erogazione del servizio nel rispetto dell’art. 3 della Costituzione;
- favorisce l’accoglimento, l’inserimento, l’integrazione degli alunni, con particolare riguardo alla classe iniziali ed a situazioni di particolare disagio;

Il regolamento dell’Istituto, diretto agli alunni che lo frequentano, nonché ai soggetti esterni aventi diritto-dovere (o interesse legittimo) ad accedervi, ha lo scopo di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita scolastica.

Esso costituisce, pertanto, un riferimento certo per la conoscenza della norma da osservare e da promuovere al fine di garantire una partecipazione nella gestione della scuola attuata nel pieno rispetto dei principi Costituzionali.

Art. 1 – Comportamento degli alunni

Gli alunni sono guidati ed orientati a vivere in modo corretto, educato e rispettoso il rapporto interpersonale con gli altri compagni, con gli insegnanti e con tutto il personale presente nell’ambiente scolastico, per crescere e per maturare una personalità serena ed armonica.

Con i coetanei il rapporto sarà improntato a rispetto, accoglienza, amicizia, solidarietà.

Il tempo dedicato alla pausa gioco può favorire la serena socializzazione degli alunni, va perciò vissuto in un clima di sereno stare insieme, nei luoghi ad esso riservato dal Collegio Docenti, evitando giochi pericolosi e violenti.

Con gli insegnanti ed il personale ausiliario il rapporto sarà improntato all'ascolto, al dialogo e alla collaborazione.

Tutti gli alunni sono tenuti al rispetto delle regole di civile convivenza e di quelle previste dalla Scuola e più in particolare:

- in attesa dell'avviso d'entrata da parte del docente, si trattengono nell'apposito spazio conversando tranquillamente con i compagni, senza compiere azioni che possano arrecare danno;
- entrano a scuola ordinatamente guidati dal docente;
- giungono a scuola con la divisa prevista per la frequenza scolastica, approvata congiuntamente da insegnanti e rappresentanti di classe;
- portano a scuola tutto il materiale didattico necessario, compreso un diario;
- rimangono nella propria aula durante il cambio dei docenti;
- negli spostamenti si muovono insieme al docente, in modo ordinato, facendo attenzione a non disturbare le lezioni delle altre classi;
- hanno massima cura degli arredi, dei sussidi didattici e di tutte le strutture della scuola in quanto consapevoli che tali beni appartengono alla collettività;
- si rispettano e si aiutano a vicenda, sono educati con tutti il personale scolastico, evitando comportamenti irrispettosi, intolleranze e l'uso di un linguaggio scorretto;
- prendono parte attiva a tutte le lezioni e si impegnano con assiduità e senso di responsabilità nello studio individuale;
- nel corso di visite didattiche e di viaggio di istruzione mantengono comportamenti corretti, partecipano con attenzione alle attività e onorano l'istituzione scolastica a cui appartengono;
- si astengono dall'utilizzo di cellulari durante le attività scolastiche;
- rispettano le regole del buon comportamento e non compiono atti che possano offendere la morale, la civile convivenza o che turbino la vita della comunità scolastica;
- rispettano le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto e non compiono atti che possano mettere in pericolo la sicurezza propria ed altrui, in ogni ambiente scolastico ed extra e in ogni situazione;

- si astengono dal mettere in atto episodi di violenza nei confronti dei compagni e di tutto il personale docente;
- partecipano ai momenti di preghiera;
- terranno un comportamento educato e corretto durante le pause e nel corso della consumazione dei pasti, rispettando i compagni e tutto il personale scolastico.

Art. 2 – Collaborazione dei genitori

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei propri figli e quindi:

- trasmettono ai propri figli la convinzione che la scuola sia fondamentale per la maturazione, per l'apprendimento e per il loro futuro;
- si impegnano a collaborare con la scuola, condividendone le linee educative, nel rispetto delle specifiche competenze;
- vigilano sul rispetto del regolamento scolastico da parte dei loro figli;
- promuovono negli alunni la puntualità nel rispetto degli orari stabiliti;
- si tengono informati sugli obiettivi, i metodi e gli orari dell'attività;
- leggono e firmano tempestivamente le comunicazioni della scuola;
- intrattengono periodici e costanti rapporti di reciproco scambio di informazione e collaborazione con i docenti nell'ambito degli orari a ciò destinati, senza interrompere le lezioni;
- vigilano nell'assolvimento dei doveri scolastici da parte dei loro figli, favorendo l'espletamento dei compiti assegnati dai docenti per lo studio individuale domestico;
- collaborano con i genitori eletti in loro rappresentanza negli Organi Collegiali della Scuola;
- partecipano ai colloqui individuali e alle riunioni previste;
- forniscono un recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti durante l'orario scolastico;
- informano la segreteria dell'eventuale cambio di domicilio e/o di recapito telefonico;
- pagano la retta scolastica e gli altri oneri dovuti alla Scuola, entro il termine indicato nel modulo di iscrizione e con le modalità ivi previste;
- ritirano e sottoscrivono la scheda di valutazione, le comunicazioni dei docenti e del Dirigente Scolastico;
- prendono visione delle iniziative programmate nel corso dell'assemblea iniziale di presentazione del P.O.F. e dichiarano la loro adesione, apponendo una firma alla richiesta di autorizzazione;

- contribuiscono, in base a specifiche competenze possedute, al rafforzamento dell'azione educativa e didattica attraverso offerte di consulenza o assistenza ai lavori di classe e, in particolare, per la realizzazione dei progetti d'Istituto.

Art. 3 – Diritti dei genitori

Al fine di adempiere correttamente ai loro doveri di genitori, gli stessi hanno il diritto di ottenere precise e tempestive informazioni sul Piano dell'Offerta Formativa, sulla programmazione educativa e didattica, sull'organizzazione della Scuola, sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli.

I genitori potranno accedere alla Scuola in orario di apertura della Segreteria e potranno riunirsi in assemblea nei locali scolastici previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico da parte del Rappresentante di Classe

Art. 4 - Tempo Scuola

Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario annuale stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione, integrato dagli adattamenti introdotti dal Consiglio d'Istituto e sono scandite in un orario settimanale ed in uno giornaliero delle lezioni, fissato dal Dirigente Scolastico sentito il Collegio dei Docenti.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

8.15 – 10.15 Lezioni

10.15 – 10.30 Pausa Gioco-Merenda

10.30 – 12.30 Lezioni

12.30 – 13.00 Pranzo

13.00 – 14.00 Pausa Gioco

14.00 – 16.00 Lezioni

E' previsto un servizio Pre-scuola dalle ore 7.15 alle ore 8.15 ed un servizio Post-scuola dalle ore 16.00 alle ore 18.00, per gli iscritti che ne faranno richiesta entro 10 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, con attestazione proveniente dal datore di lavoro in merito all'orario di entrambi i genitori.

Art. 5 – Abbigliamento

La Scuola adotta come divisa la tuta che è in vendita presso la Segreteria, così come è stato deciso e deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Per la serietà che è propria dell'ambiente educativo e formativo scolastico, ogni altra persona che intenda accedere ai locali della Scuola è tenuta a presentarsi con abbigliamento dignitoso e rispettoso.

Art. 6 – Ingresso e Uscita

Gli alunni che non utilizzano il pre-scuola dovranno fare ingresso nella struttura alle ore 8.15.

La puntualità facilita il regolare inizio e lo svolgimento ordinato delle attività, favorisce inoltre la formazione e l'assunzione responsabile dei propri impegni.

Al termine delle lezioni (ore 16,00) gli alunni si preparano, escono dall'aula e, ordinatamente in fila, accompagnati dal docente, raggiungono l'uscita

Nessun accompagnatore (genitore o delegato) può entrare negli spazi messi a disposizione della scuola senza autorizzazione del Dirigente o dei docenti.

Art. 7 – Assenze e Uscita Fuori Orario

Le assenze e l'uscita prima della fine delle lezioni devono avere seri motivi: è necessaria la giustificazione o la richiesta scritta e firmata dai genitori, come da modulo disponibile in Segreteria.

Dopo 5 giorni di assenza per malattia si deve presentare anche in certificato medico, precisando che si computano nel termine anche i giorni festivi.

Art. 8 - Mensa

Il pranzo viene consumato dalle ore 12.30 alle ore 13.00 in sala mensa. Il menù offerto nelle quattro settimane, curato e genuino, verrà consegnato ai genitori all'inizio dell'anno scolastico.

E' compito dei genitori e della Scuola educare i bambini ad apprezzare e gustare tutti i cibi utili al loro organismo in crescita.

Per coloro che hanno problemi di intolleranza, previa presentazione di dichiarazione del pediatra, potrà essere cambiato il menù.

Art. 9 – Infortunio e malessere

In caso di piccoli infortuni o di semplice malessere, che non necessitano cure o somministrazione di farmaci vengono curati dall'insegnante.

Nel caso di incidente o malessere di maggior rilievo, la Scuola potrà richiedere, a seconda della gravità, l'intervento di un genitore o l'invio al Pronto Soccorso provvedendo ad informare tempestivamente la famiglia.

Al fine di evitare problemi di salute ai bambini, anche gravi, è importante e necessario che la Direzione venga informata di eventuali disturbi (allergie, asma o altro) di cui soffre il bambino, nonché di eventuali malattie infettive o di pediculosi.

Gli antibiotici e i farmaci "salvavita" possono essere somministrati soltanto su richiesta scritta del pediatra.

Art. 10 – Attività scolastiche esterne

La Scuola privilegia le attività scolastiche esterne, i viaggi e le visite d'istruzione, la partecipazione ad attività teatrali sportive e religiose, la partecipazione a concorsi provinciali, regionale e nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, da considerarsi parte integrante e qualificante dell'offerta formativa.

Se l'iniziativa interessa un'unica classe, sono necessari due accompagnatori; se interessa più classi, un accompagnatore ogni 7 alunni. In caso di presenza di bambini in situazione di handicap e/o di disagio, si renderà necessaria la partecipazione di un accompagnatore in rapporto 1/1.

Il Dirigente Scolastico individua il coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi d'Istruzione, oltre al docente referente.

Art. 11 – Rapporti Scuola – Famiglia

I rapporti con i genitori, componente essenziale nel processo formativo degli alunni, costituiscono un momento importante nel confronto tra scuola e famiglia, per cui si sollecita l'attiva partecipazione che si concretizza nelle seguenti occasioni:

- assemblea di classe all'inizio dell'anno scolastico per la presentazione del P.O.F. ed altre assemblee convocate;
- colloqui con gli insegnanti, fissati dalla Direzione Scolastica e in occasione della consegna del documento di valutazione;
- eventuali colloqui individuali potranno essere richiesti sia dai genitori che dagli insegnanti, previo appuntamento, prevalentemente tramite il diario che deve essere ritenuto lo strumento di comunicazione ufficiale tra scuola e famiglia.

Gli incontri sono riservati ai genitori e non prevedono la partecipazione dei bambini. In dette occasioni non è consentita la permanenza e la circolazione incontrollata dei bambini nei corridoi ed altri locali della scuola.

Eventuali problemi e/o lamenti dovranno essere sottoposti all'insegnante o al Dirigente Scolastico, senza il coinvolgimento di persone estranee alla classe.

Art. 12 – Utilizzo degli spazi comuni

L'utilizzo degli spazi comuni, compreso il giardino, è consentito agli alunni solo durante l'orario scolastico.

Al termine delle lezioni i genitori devono prendere il proprio figlio ed evitare di trattenersi negli spazi della scuola.

Art. 13 – Feste di compleanno

La Scuola ammette i festeggiamenti per il compleanno degli alunni, a condizione che siano effettuati durante l'ora di pausa-gioco e che almeno un genitore si rechi nella struttura per collaborare con l'insegnante.

Sono ammessi solo dolci confezionati. La sobrietà connota la scelta del materiale per le attività e i momenti di festa.

Art. 14 - Disciplina

Tutte le componenti della comunità scolastica sono coinvolte nella promozione della formazione dell'alunno e si impegnano nell'acquisizione di un'autodisciplina che induca al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione.

Art. 15 – Infrazioni disciplinari

Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti e gli atti compiuti dagli alunni che corrispondano all'inosservanza dei loro doveri, descritti nel presente Regolamento e comunque in tutti quei comportamenti che importino la violazione dei diritti altrui.

A mero titolo esemplificativo, seppure l'elencazione non deve ritenersi esaustiva, si considerano infrazioni al Regolamento:

- azioni di disturbo alle lezioni;
- comportamento irrispettoso nei confronti del personale della scuola e dei compagni;
- comportamenti violenti nei confronti del personale della scuola e dei compagni;
- scarso rispetto e cura dell'ambiente scolastico: aula, spazi comuni e servizi igienici;
- danneggiamento di materiali e suppellettili della scuola o dei compagni.

Art. 16 – Sanzioni disciplinari (art. 328 D.L.vo 297/94)

In caso di danneggiamento di materiali e suppellettili della scuola o di altri alunni, il responsabile risponderà del danno e i genitori saranno tenuti al pagamento del danno arrecato dal proprio figlio.

Agli alunni che saranno riconosciuti responsabili di infrazioni disciplinari (compreso il danneggiamento di cui sopra) dall'insegnante, nei casi meno gravi, verrà comminata la sanzione della **Nota sul diario**.

Dopo 3 note sul diario, riguardanti infrazioni commesse dallo stesso alunno, o qualora il comportamento sia ritenuto particolarmente grave da parte dell'Organo di Garanzia Interno, sentita la relazione documentata del docente e sentita la famiglia, sarà comminata la sanzione della **sospensione dalle lezioni** per un periodo che potrà variare da 1 a 10 giorni. Il numero di giorni di sospensione dovrà essere calcolato sulla base della gravità del comportamento tenuto nel corso

dell'infrazione. Le sospensioni fino a 3 giorni possono essere comminate direttamente dal Dirigente Scolastico.

La sanzione deve essere comminata nell'immediatezza del fatto, al fine di consentire una presa di coscienza del comportamento tenuto, proprio ed in quanto la sanzione stessa non ha fini punitivi, ma fini educativi.

Qualora l'infrazione venga commessa durante la consumazione dei pasti, la sospensione riguarderà il solo servizio mensa, per un periodo minimo di 5 giorni, fino ad un massimo di 15.

Art. 17 Finalità delle sanzioni disciplinari

I procedimenti disciplinari hanno finalità educativa e non punitiva e le sanzioni sono finalizzate a garantire una presa di coscienza in relazione al comportamento tenuto.

Le sanzioni comminate agli alunni, connesse al comportamento, non avranno alcuna influenza sulla valutazione.

Art. 18 – Ricorsi

Contro i provvedimenti disciplinari di cui al presente regolamento, è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di Garanzia Interno.

Contro l'irrogazione della sanzione della sospensione e contro le decisioni dell'Organo di Garanzia Interno, è ammesso ricorso al Provveditore agli Studi entro 30 giorni dalla comunicazione.

Art. 19 – Composizione e competenze dell'Organo di Garanzia Interno

L'Organo di Garanzia Interno (OGI) è un organo collegiale che dura in carica un anno scolastico ed è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente, da un non docente e da un genitore, eletti dal Consiglio d'Istituto, con possibilità di elezione anche di genitori non facenti parte del Consiglio stesso. Il Consiglio d'Istituto provvederà anche ad eleggere il sostituto del genitore (che dovrà essere anch'esso un genitore), per i casi di conflitti di interesse.

L'OGI decide sulle seguenti materie:

1. irrogazione delle sanzioni disciplinari che comportino la sospensione superiore ai 3 gg.;
2. esame dei ricorsi avverso le sanzioni diverse dalla sospensione;
3. conflitti in merito all'applicazione del presente Regolamento sollevati dai genitori o da chiunque vi abbia interesse;

L'OGI è convocato dal Dirigente Scolastico entro il giorno successivo al verificarsi della mancanza disciplinare per la quale si ipotizzi l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per più

di 3 gg., al fine di garantire la tempestività della sanzione; entro 15 gg. dalla loro irrogazione per l'esame dei ricorsi avverso le altre sanzioni..

Spetta al docente illustrare la situazione che ha generato la mancanza disciplinare e i genitori sono ammessi ad assistere alla relazione dell'insegnante, con possibilità di esporre le ragioni che sconsigliano l'allontanamento.

L'OGI decide a porte chiuse.

Art. 20 – Attuazione

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto, entra in vigore e annulla a tutti gli effetti ogni altro Regolamento esistente.

Art. 21 – Modifiche

Ogni Modifica ed integrazione al presente Regolamento deve essere deliberata dal Consiglio d'Istituto.